



Sasso di Castalda battuto dal Calvello Nardozza firma doc del primato solitario

S.CALVELLO 1
AVIS SASSO 0

SPORTING CALVELLO: Gallicchio, Coluzzi, Morlino, Vitacca M., Lacerra, Grippo (40' pt Ancarola En.), Nardozza, Lisanti G. (30' st Lenge), Ferretti, Di Carlo, Augeri (20' st Giordano). A disp.: Cirillo, Frattura, Carbonio, Mazzei. All.: Asselta-Lisanti V.

AVIS SASSO DI CASTALDA: Laurino, Morrone, D'Amato (1' st Corleto), Macchia, Tofalo G., Tofalo A. (28' st Colangelo), Perrone, Vignola, Beneventano (35' st Tolve), Pascale, Tofalo R. (24' st Rotundo). A disp.: nessuno. All.: Vignola A.

ARBITRO: Bove di Potenza.

RETE: 26' pt Nardozza.

NOTE: giornata mite. Ammonito: Perrone (AS).

CALVELLO - Nel grigiore generale dello Sporting Calvello, è bastato un acuto della "formica atomica" Nardozza per avere ragione di un tenace e grintoso Avis Sasso di Castalda, nel big-match del girone C di Terza Categoria. E' proprio il caso di dirlo: massimo risultato con il minimo sforzo. Pur non brillando particolar-



Lo Sporting Calvello

mente e non giocando in maniera eccelsa, il Calvello ha sorriso per l'ennesima volta in questa stagione contro un Avis Sasso (terza forza del campionato) che avrebbe meritato il pareggio e che ora può dire addio ai sogni di gloria (decisivi anche il ko con il Tolve ed i pareggi contro Brindisi di Montagna e Caro Et Vellus). Per la prima volta tra le mura domestiche, i goleador calvellesi si sono risparmiati, non finalizzando come era sempre avvenuto in pas-

sato. Al primo vero affondo della partita, lo Sporting Calvello sblocca istantaneamente il risultato con il velocissimo Nardozza, che penetra nel cuore dell'area avversaria dalla corsia di sinistra e trafigge Laurino con un fendente imparabile. Siamo al 26' di gioco. L'Avis Sasso di Castalda non sta certamente a guardare e comincia a macinare gioco ed anche qualche occasione. Alla mezz'ora il difensore di casa Coluzzi devia una botta

di R. a spedire, ad un soffio dalla porta calvellese, un preciso diagonale (40'). La sfortunata si abbatte sull'indico locale, costretto a perdere per infortunio il capitano Grippo negli ultimi istanti della prima frazione di gioco (lo sostituisce il giovane Ancarola En.). Nella ripresa, lo Sporting Calvello si limita a controllare gli avversari. Il Sasso di Castalda crea un po' di scompiglio alla difesa di casa con Tofalo R. e Vignola, ma alla fine il risultato non cambia. Vince di misura il Calvello, che prosegue, così, il duello a distanza con il Tolve per la conquista del primato in classifica. Nel post-partita, il vice presidente del Calvello, Gianpiero Zuardi, ha elogiato la correttezza della formazione ospite, lanciando anche qualche frecciata alla sua squadra: «Se non continuiamo con la massima serietà, il sacrificio e gli allenamenti non credo che raggiungeremo la vittoria finale. Contro il Sasso sarebbe stato più giusto il pareggio. Inoltre, voglio evidenziare la correttezza, la sportività e l'educazione dei ragazzi dell'Avis Sasso, che sono veramente esemplari».

Donato Pavese

Kaba illude, poi Arlotto e soci ok Il Team Forense ne rifila quattro al Real Zara

TEAM FORENSE 4
REAL ZARA 1

TEAM FORENSE: Rendina, Lorenzo, Frontuto, Riccio, Messina, Laieta, Angelucci, Biscione, Ciuffreda, Desina, Arlotto. A disp.: All: Giancristiano

REAL ZARA: Capece, Santarsiero, Claps, Bochicchio, Muro, Santangelo, Rosciano, Nardozza, Laus, De Lorenzo, Kaba. A disp.: Paradiso, Pace G., Di Sabato, Sileo All: Rossiello

ARBITRO: Gerardi

RETI: (pt) 10' Kaba (RealZ), 20' Biscione, 33' Desina, (st) 18' Arlotto, 30' Laieta (rig.) (Team F)

AVIGLIANO- Sul sintetico del campo sportivo di Avigliano, il Team Forense nella notturna per il recupero della settimana giocata rinviata due volte (29-12-2009) e (12-02-2009) a causa delle cattive condizioni atmosferiche che non permisero il regolare svolgimento della partita, surclassa il Real Zara con due goal per tempo. Gli ospiti passati in vantaggio al 10' su calcio di punizione deviato dalla barriera che ha messo fuori causa l'incolpevole Rendina, subiscono l'iniziativa avversaria con il capitano Riccio e compagni, pervengono al pareggio al 20' con Biscione, che mette alle spalle del n. 1 ospite dopo l'angolo calciato da Laieta. Il Real spinto in avanti da Rossiello si scopre al contropiede del Team Forense che ottiene un calcio di punizione battuto da Angelucci per la testa di Laieta a servire Desina, il quale con un tiro al volo da posizione ravvicinata al 33' supera il portiere ospite. Potrebbe ripristinare le distanze il Real con Kaba, andato al tiro, ma Rendina si supera deviandogli la conclusione in angolo. Nella ripresa non cambia la musica. I padroni di casa spingono e trovano il tris al 18' con Arlotto, che raccoglie la rimessa dal fondo di Rendina, malgrado Rossiello lo ostacoli, riesce a superare l'estremo difensore con un preciso pallonetto. Gli ospiti imbastiscono altre azioni per accorciare le distanze, ma a chiudere l'incontro è il Team con Laieta, che trasforma il rigore per atterramento di Arlotto.

Leonardo Martino

BUCCOLO SUGLI SCUDI

VIGGIANELLO 0
VAL SARMENTO 1

VIGGIANELLO Greco, Manco, Di Sanzo, Oliveto A. (Gioia) Palazzo L., Senise, Caporale (Vacchiano), Oliveto G. (Ponzo), Laino, De Luca, Lauria (Palazzo V.) - a disp. - Ventimiglia, Fiore, Poerio. All. Massimo Crescente

VAL SARMENTO Labanca, Ciancio, Caprara, Donadio (Berardi), Ciancia A. (Boccia), Buccolo, Turtorra, Musmanno, Ciancia S. (Pappalardo), Perretta, Rusciani - a disp. - Chiaffitella, Ciancia G. All. Vincenzo Ciancia

RETE: 75' Buccolo (VS)

VIGGIANELLO - Parte fortissimo la capolista che già al primo minuto sfiora la rete. Rusciani in velocità, supera due avversari e nel tentativo di superare Greco con un pallonetto colpisce la traversa. Tenta di reagire la squadra di mister Crescente, al 4' Palazzo lancia Oliveto che impegna l'estremo difensore ospite. Poi è grande battaglia in area centrocampo per più di venti minuti. Al 50' l'episodio che avrebbe potuto complicare la vita alla squadra di mister Ciancia. Perretta, dopo aver a lungo protestato con l'arbitro per una mancata espulsione di Lauria, punito solo con un giallo dopo un brutto fallo di reazione, viene espulso. La Val Sarmiento è costretta a giocarsi quasi tutto il secondo tempo in dieci. Approfittando della superiorità numerica, il Viggianello, cerca in tutti i modi di portare a casa i tre punti, crea ripetute azioni sulla tre quarti che il più delle volte non vengono finalizzate a dovere, e quelle poche volte che si riesce ad inquadrare la porta il bravissimo Labanca si fa trovare pronto non lasciando il minimo spiraglio. La squadra ospite dal canto suo, cerca di sfruttare la velocità di Berardi e Rusciani per colpire in contropiede, quasi sempre vanificati dai bravi difensori del Viggianello. Al 75' la svolta decisiva, Musmanno ruba palla a centrocampo, va in fuga verso la porta avversaria, poco prima di entrare in area viene atterrato. Si incarica del tiro il "solito" Buccolo, che con una vera e propria cannonata trafigge il povero Greco. A questo punto la partita si incattivisce oltremodo, falli da una parte e dall'altra, alcuni anche senza le giuste sanzioni, prendono il posto dello spettacolo che fino a pochi minuti prima si era visto. All'81' l'arbitro è costretto ad estrarre il secondo cartellino rosso, questa volta ai danni di Palazzo, sicuramente fra i migliori in campo. Non succede quasi più nulla sino al triplice fischio finale per la gioia dei calciatori e tifosi ospiti, che portano a casa tre punti importantissimi per consolidare la loro forza anche in partite difficili e giocate fuori casa. Con questa vittoria la Val Sarmiento porta a otto le vittorie confermandosi prima più che mai, ma sarà davvero dura mantenere il vantaggio sulle avversarie sino al termine di questo campionato.

Stefano Riccardi

VINCE L'EQUILIBRIO

ASD CORLETO 0
TRAMUTOLA V. D'AGRI 0

ASD CORLETO: Francolino, Logiodice, Di Donato, Lauria, Toce, Sarli, Ambrosio, Santoro, Vicino, Lavecchia, Pintozzi. A disp. De Rosa, Maggi, Potenza, Logiodice, Genovese. All. Bavuso

ASD TRAMUTOLA VAL D'AGRI: Tralci, Tralci, De Falco, Abelardo, Zito, La Scaletta, Ruggiero, Abelardo, Bove, Losasso, Carlo-magno. A disp. Pierri, Falvello, Piscopia, Todisco, Iuorno, Cardinale, Coiro.

NOTE: Spettatori circa cento.

A RETI bianche finisce lo scontro diretto delle due insegueitrici della capolista Spinoso. Partita giocata con un sano agonismo da entrambe le parti, ma che alla fine, il risultato di pareggio francamente non serve a nessuna delle due squadre. C'è da dire che sia il Corleto che il Tramutola entrambe hanno provato a vincere la partita, ma francamente su un terreno di gioco al limite della praticabilità, i rispettivi allenatori non possono rimproverare niente ai loro giocatori che per novanta minuti c'è l'hanno messa tutta per cercare di portare a casa il bottino pieno. La lotta per il primato sembra ancora non essere pregiudicata da entrambe le compagnie e solo dopo i risultati anche delle partite di recupero, che Corleto (una gara) e Tramutola (due), dovranno disputare, (ricordiamo anche lo Spinoso deve recuperare una gara), si avrà un quadro più chiaro delle posizioni in classifica. La partita si è svolta prevalentemente a centrocampo con le due formazioni schierate a protezione della difesa e pronte per ripartire in contropiede. La prima azione pericolosa giunge dopo 15' minuti, si innesca un veloce contropiede per il Tramutola, che non si concretizza grazie al recupero del difensore Toce, che sventa il pericolo per il proprio compagno Francolino. Tatticamente, i due allenatori hanno disposto molto bene le proprie formazioni, ad avere la meglio sono le difese agevolate anche dalle condizioni del terreno di gioco. Non ci sono altre azioni importanti da segnalare e si torna negli spogliatoi per la giusta pausa. Nella ripresa il laiti motive è sempre quello visto nel primo tempo, si intravede un maggior ardore per la squadra di casa, che tenta il colpo del ko. Due le occasioni non sfruttate dal Corleto, grazie al portiere Tralci, che riesce a sventare il possibile gol. La prima azione su tiro di Maggi, bravo l'estremo difensore a deviare in angolo, poi si ripete su tiro di Potenza deviano ancora una volta in angolo. La partita scorre veloce senza dare più altre emozioni, possiamo dire che le due squadre non hanno trovato la giusta giornata per poter accorciare le distanze nei confronti dello Spinoso.

v.b.

BARILE SULL'OTTOVOLANTE

BARILE 8
SP. RUOTI 0

ASD BARILE: Salvatore, Giordano, Barbaro, Malanga, Solazzo, Caselle, Vucci, Sorrenti, Strozza, Volonnino, Sigillito. A Disp.: Falugera, Belluscio, Angelone, Caputi, Cavallo, Zambella, Talia, All. Belluscio

SPORTING RUOTI: Genovese, Capece, Magagnano, De Carlo L., Errico, Salinardi, De Carlo P., Capece D., De Carlo R.

RETI: 5' Sorrenti (B), 10' Genovese (Aut.), (B), 15 Solazzo (B), 50' Vucci, 60', 70' Falugera (B), 65', 80' Angelone (B).

BARILE - Si trasforma in goleada la gara interna del Barile, contro uno Sporting Ruoti presentatosi con solo nove uomini scesi in campo. Un elogio per il comportamento sportivo alla dirigenza ed alla squadra del Ruoti che rimane in campo per tutti i novanta minuti. Non si può parlare di vera e propria gara in quando il Barile ha giocato in superiorità numerica, ha avuto vita facile e favorita all'inizio di gara da qualche indecisione del portiere Genovese che regala le prime due reti, riscattandosi ben presto nel prosieguo della gara, con degli interventi precisi e decisi per evita alla propria squadra una goleada di vaste proporzioni. I padroni di casa dopo il doppio vantaggio, mandano in campo gli allievi presenti in panchina, a cominciare dal portiere Strozza (93), Belluscio (94), Angelone (94), Caputi (93), Cavallo (93) e con la presenza di due titolari Falugera (94) e Solazzo (94) in campo ci sono sette undicesimi giovanissimi. In vantaggio di due reti il Barile continua la sua azione d'attacco, portando a tre le reti con un bolide da fuori area di Solazzo, che si infila sotto l'incrocio. Lo Sporting Ruote armato di tanta buona volontà, cerca di contrastare nel migliore dei modi le avanzate avversarie, ma è tutto difficile vista la mancanza di due elementi, molte zone del campo non hanno l'adeguata copertura per bloccare gli avversari. Il Barile cinico affonda i colpi ed al ventesimo minuto usufruisce di un calcio di rigore, che Falugera manda alto sopra la traversa. Si va al riposo sul tre a zero per i padroni di casa. Nella ripresa si comincia a notare la stanchezza dei giocatori dello Sporting Ruoti per lo sforzo profuso durante il primo tempo, lasciando ampi spazi e vita facile per i giovanissimi giocatori del Barile che dilagano con le reti di Vucci al 50' con un bolide da fuori area, Falugera con un colpo di testa, che si ripete poco dopo di interno piede, infine arriva la doppietta di Angelone. E' stata una partita dove con tutta la sincerità non si può dare un giudizio, l'inferiorità numerica ha agevolato più del dovuto la vittoria del Barile. Forse i padroni di casa potevano risparmiarsi qualche gol in più e conservarlo per i prossimi impegni, ma speriamo che non ce ne sia bisogno.

vi.bo.

ACERENZA CORSARA

CALCIO RAPONE 3
ACERENZA 4

CALCIO RAPONE: Lamorte S, Carnevale (55' Tozzi V.), D'Auria, Lamorte A, Cappelletto V. (72' Cappelletto U), Galgano, Cristiano (60' Miele), Cappelletto G, Lamorte V, Repole, Tozzi C. A disp.: Angeliillo, Pinto V, Patrissi, Ciampa. All. Galgano

ASD ACERENZA: Pomponio, Mauro, Pietragalla, De Bonis, Bosco, Montanaro, Saluzzi, Soldano (49' Ianniello), Tiri, Bochicchio, Chiumentoro (49' Caltri). A disp.: Miglionico. All. Pomponio

ARBITRO: Quinto di Venosa

RETI: 9' Repole, 38' (rig.) e 87' (rig.) Tiri, 39' e 63' Lamorte A, 51' e 89' Bochicchio

NOTE: Ammoniti Carnevale, Cappelletto V (R), Espulsi Cappelletto U e Cappelletto G (R).

NOTE: Gara iniziata con un'ora di ritardo per il malore occorso all'arbitro designato per la gara Spada, sostituito da Quinto.

RAPONE - Sembra non finire più la serie nera del Rapone, che oggi cade per la seconda volta nella stagione tra le mura amiche. E' difficile analizzare una gara come quella di oggi, perché non si può fare a meno di menzionare l'arbitraggio della giovane Quinto che ha mandato in frantumi la gara preparata da mister Galgano e i suoi ragazzi. Pronta via e il Rapone concretizza la sua supremazia territoriale col goal di Repole. Iniziava qui la giornata negativa della signorina in "nero" che nega tre rigori solari per i locali, ma allo stesso tempo ne concede uno agli ospiti alquanto dubbio, che Tiri trasforma. Il Rapone conclude il primo tempo in vantaggio, grazie a una punizione di Lamorte A. Nel secondo tempo l'Acerenza pareggia con Bochicchio, dopo un contropiede nato da una palla persa dai locali. Gli atleti raponesi cercano di rialzarsi e si riportano in vantaggio con un gran destro dal limite di Lamorte A che buca Pomponio. Dopo il vantaggio, il Rapone recrimina per due parate in area da parte di due difensori ospiti, ma l'arbitro lascia correre e come nel primo tempo, dopo un rovesciamento di fronte, assegna un penalty agli aceruntini che Tiri freddamente trasforma. Il Rapone si riversa in avanti per cercare il goal della vittoria ma dopo un'azione confusa nella quale Lamorte V. colpisce la traversa, viene punito in contropiede da Bochicchio che trafigge il portiere locale e segna i tre punti alla sua squadra. Animi surriscaldati nel finale di gara, ma grazie al buon senso tutto rientra abbastanza velocemente. Per la seconda gara consecutiva, il Rapone si trova con un pugno di mosche in mano nonostante la buona prestazione. Oggi a penalizzare la compagine raponese sono state le decisioni opinabili dell'arbitro, che hanno cambiato il volto della gara. Gli ospiti hanno fatto la loro gara uscendo dal terreno di gioco con più di quanto dimostrato.

v.l.